



COMUNE di SETTEVILLE

Provincia di Belluno

Piazza Guglielmo Marconi n. 1 – Quero – 32038 SETTEVILLE Cod. Fisc. 91021680250 – Partita I.V.A. 01288150251

Prot. generato automaticamente

Setteville, 10.07.2026

Al
ALBO INFORMATICO

OGGETTO: BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL’IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO “VILLA CINESPA”, CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE.

1. Oggetto della procedura.

Il Comune di Setteville è proprietario di un immobile denominato “Villa Cinespa” catastalmente identificato alla Sezione C - Fg. 24 Mapp.le nr. 487, sito in Via Ugo Bartolomei nr. 11 ad Alano di Piave, evidenziato nell’ “Allegato D” “Planimetrie e piante”. Tale immobile è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione, ancora in corso, nell’ambito del più ampio progetto di “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (MIC3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1 “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, “RIGENERAZIONE DEL BORGO DI ALANO ATTRAVERSO INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA, CULTURALE E SOCIALE”, “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 29.06.2026 si intende concedere l’immobile in questione per anni 10, rinnovabili ai sensi della L. 378/1978 art. 28 per lo stesso periodo, per finalità turistico ricettive, con il vincolo di destinazione per attività di Casa per Vacanze, ovvero attività turistica ricettiva con camere e servizio di prima colazione.

In particolare la consistenza dell’immobile risulta così articolata:

1. al piano terra, il soggiorno per gli ospiti, i locali destinati al gestore della struttura e due camere singole con bagno privato e vani accessori (vano scale, ascensore e CT), costituito dai seguenti locali: un ingresso, uno spogliatoio ad uso del gestore, una lavanderia, un soggiorno, nr. 3 disimpegni, un vano ascensore, 1 vano scale, un soggiorno, una centrale termica, nr. 2 W.C., un antiWC, un ufficio e 2 camere con annesso bagno;
2. al primo piano la zona colazione ed altri vani per la gestione del servizio, un bagno per gli ospiti e due camere matrimoniali con bagno privato, costituito dai seguenti locali: un vano scale, un vano ascensore, nr. 2 disimpegni, un deposito per alimenti, un deposito biancheria, nr. 2 vani per zona colazione, 1 WC per gli ospiti e nr. 2 camere con annesso bagno;
3. al secondo piano altre tre camere matrimoniali tutte con bagno privato e una camera family sempre con bagno privato e costituito dai seguenti locali: un vano scale, un vano ascensore, un disimpegno, nr. 3 camere con annesso bagno ed una camera family composta da due vani con

annesso bagno.

La locazione dell'immobile è condizionata al vincolo di destinazione dello stesso come Casa per vacanze che prevede servizio di pulizia degli spazi, preparazione delle camere ed il servizio di colazione, ai sensi della L.R. 11/2013.

Inoltre è richiesta la gestione dell'infopoint secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione Comunale.

2. Durata della locazione.

La locazione ha la durata di dieci anni dalla data di consegna, rinnovabile ai sensi della Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii., con eventuale revisione del canone da parte dell'Amministrazione stessa.

Alla prima scadenza contrattuale di dieci anni, il locatore potrà esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione soltanto per i motivi di cui all'art. 29 della citata Legge 392/1978, con le modalità ed i termini ivi previsti.

La locazione avrà la durata sopra convenuta con possibilità di rinnovo per ulteriore uguale periodo. Alla data di scadenza sono esclusi indennizzi, ristori, riconoscimenti di arricchimento o risarcimenti derivanti da tale cessazione. Le migliorie saranno pertanto acquisite al patrimonio dell'ente, fatto salvo per le apparecchiature rimovibili. Queste ultime potranno essere rimosse, a condizione che vengono ripristinati gli stati dei luoghi ante modifica. È prevista la possibilità che il subentrante possa acquisire le apparecchiature mobili, previa valutazione da concordare.

3. Atti della procedura e forme di pubblicità.

Gli atti della procedura sono: i) avviso di gara; ii) il bando di gara oltre agli allegati tecnici, tutti pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Setteville: www.comune.setteville.bl.it.

4. Canone annuale e corrispettivo complessivo.

Il corrispettivo minimo richiesto per la locazione dell'immobile, con il sopra citato vincolo di destinazione d'uso, posto a base di gara è quantificato, come da valutazione effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale con nota del 26.06.2026, prot. n. 10315, nella misura di €. 12.000,00 annuale e, per avviare e la tipologia di attività viene ridotto nel modo che segue:

- per il primo anno dalla stipula del contratto, ovvero ad €. 5.000,00 (annuali);
- per il secondo anno dalla stipula del contratto, ovvero ad €. 8.000,00 (annuali);
- per gli anni successivi al secondo anno, ovvero ad €. 12.000,00 (annuali).

Sul canone annuale di €. 12.000,00, soggetto ad eventuale revisione ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/1978 e sul quale vanno applicate le riduzioni come sopra specificate, gli operatori economici presentano offerte in rialzo.

Il locatore assume a proprio carico il rischio di imprevisti e difficoltà esecutive per l'espletamento dell'attività, a fronte delle quali non potrà richiedere alcun compenso.

5. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.

La partecipazione alla gara è consentita, a norma dell'art. 65 del D. Lgs 36/2023 ss.mm.ii., a soggetti concorrenti in forma individuale, societaria o consortile in possesso dei requisiti di cui all'art.100 del D. Lgs. 36/2023:

- A) **Requisiti speciali.** Si richiede di aver gestito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara attività simili nel settore turistico quali a titolo di esempio locazioni, bar, ristorante, ecc.;
- B) **Requisiti morali.** È necessario possedere i requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS). Non bisogna avere condanne penali e non devono sussistere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge antimafia;
- C) **Requisiti di ordine generale.** I requisiti di ordine generale (artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023) certificano l'integrità morale, l'onorabilità e l'affidabilità dell'operatore economico. Riguardano l'impresa e i suoi amministratori, e includono:
- **assenza di condanne penali:** non avere sentenze definitive per reati gravi (es. mafia, corruzione, frode, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile);
 - **regolarità contributiva e fiscale:** non avere violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi di pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (INPS/INAIL);
 - **inesistenza di cause interdittive:** assenza di interdizioni dai pubblici uffici, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e rispetto delle normative sul diritto al lavoro dei disabili;
 - **situazioni di conflitto d'interesse:** non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse o distorsione della concorrenza non risolvibili con misure meno drastiche;
 - **assenza di gravi illeciti professionali:** non aver commesso gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali o non aver dimostrato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto.

Sono ammesse imprese riunite (RTI) ai sensi della normativa vigente. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo, **pena l'esclusione** di tutto il raggruppamento e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti.

Le ditte che presentano offerta quali componenti di un raggruppamento di imprese o consorzio non potranno presentare offerta singolarmente.

In ogni caso:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio ai sensi dell'art. 68, comma 14, del Codice dei Contratti;
- è inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 CC, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici, ovvero sulla base di univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

L'effettuazione del sopralluogo degli immobili oggetto di locazione è obbligatoria e dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione. **Il concorrente deve espressamente dichiarare di aver preso atto delle condizioni generali della struttura e di tutti gli impianti, accettandoli nello stato in cui si trovano.**

È espressamente esclusa la cessione del contratto.

Eventuali sub locazioni parziali, vanno preventivamente approvate dall'Ente.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 1 dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

6. Cauzione provvisoria per la partecipazione:

Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta (canone relativo a dieci anni di contratto), sotto forma di cauzione o di fideiussione.

In particolare per complessivi 10 anni € 120.000,00 - Cauzione del 2% = € 2.400,00.

Pena l'esclusione, la garanzia con indicazione espressa e specifica dell'oggetto della gara cui la stessa si riferisce, può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. Mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che dovrà espressamente prevedere:
 - clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e senza possibilità di porre eccezioni;
 - validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - l'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.
2. Mediante versamento diretto da effettuarsi alla Tesoreria Unica intestato al Comune di Setteville IBAN IT43S0100004306TU0000004096, specificando la seguente causale: "*cauzione provvisoria gara pubblica affidamento in locazione dell'immobile comunale da adibire a Casa per vacanze indetta dal Comune di Setteville*".

La Tesoreria rilascerà idonea quietanza dell'avvenuto versamento.

Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo PEC o di raccomandata A/R, la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria Comunale, si provvederà allo svincolo mediante apposito mandato di pagamento.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto di concessione e sostituita con la cauzione (fideiussione) definitiva. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addingenga alla stipula del contratto di concessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario.

7. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata sul maggior incremento del costo complessivo di locazione annuale di €. 12.000,00 di cui al punto 4 del presente bando.

8. Sopralluogo e richiesta di chiarimenti

Gli interessati potranno chiedere chiarimenti e/o copie del bando e degli allegati presso la sede del Comune di Setteville in piazza G. Marconi, n. 1 – Loc. Quero, tel. 0439 781823, PEC comune.setteville@cert.ip-veneto.net entro il termine di 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate entro il termine utile citate, verranno riscontrate prima della scadenza della presentazione delle offerte, all'operatore economico, all'indirizzo di posta PEC indicato nell'istanza di chiarimento.

Eventuali rettifiche al bando, proroghe dei termini e informazioni complementari saranno pubblicate sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione dedicata a tale procedura.

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria e, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione. **Il concorrente deve espressamente dichiarare di aver preso atto delle condizioni generali della struttura e di tutti gli impianti, accettandoli nello stato in cui si trovano.**

L'attestazione della presa visione deve essere inserita nella documentazione amministrativa a pena di esclusione dalla gara.

Il sopralluogo dovrà essere richiesto a mezzo PEC o mediante istanza da presentare all'ufficio protocollo di questo Comune, entro e non oltre la data del 07.08.2026 ed indicando il numero telefonico, nonché indirizzo email o PEC.

Ai sensi della Legge 675/96 i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente per finalità connesse al presente procedimento.

9. Modalità di partecipazione

Ogni partecipante può presentare una sola domanda. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune, sito in Piazza G. Marconi, n. 1 – Loc. Quero, entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 10.08.2026**, il plico sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano entro il termine perentorio sopra indicato. Il plico dovrà riportare in modo visibile, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: ***“RISERVATO - NON APRIRE - OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE PER ANNI DIECI DELL’IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO VILLA CINESPA CATASTALMENTE CENSITO ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE”***.

Nel caso che la busta venga consegnata a mano il presentatore deve essere identificato mediante la redazione di un apposito atto da conservare unitamente al plico, pena l'irricevibilità della stessa.

Il plico dovrà contenere al suo interno:

- A) Una busta n. 1** - debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e contrassegnata con la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA N.1”** nella quale dovrà essere acclusa la sotto elencata documentazione, **pena l'esclusione** dalla gara:
- la domanda di partecipazione (v. **“Allegato A”**), debitamente sottoscritta dal titolare della domanda e della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, con la quale si chiede di partecipare alla gara, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta; nonché l'indicazione della sede legale;
 - l'attestazione di presa visione dei luoghi (v. **“Allegato A1”**);
 - la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente bando (v. **“Allegato B”**), debitamente sottoscritta dal titolare/i della domanda o legale/i rappresentante/i;
 - l'attestazione della avvenuta costituzione della cauzione provvisoria con le modalità indicate al precedente punto 6 del Bando;
 - relazione sulle modalità di esercizio e gestione del complesso.

Tutte le dichiarazioni possono essere rese nella forma dell'autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. del 28.12.2000, n. 445, corredate da copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

B) una busta n. 2, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con apposta la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA - BUSTA N. 2”**, che dovrà contenere, a **pena di esclusione** dalla gara, l'offerta in aumento sul canone annuale di €. 12.000,00 e di cui al punto 7 del presente bando con indicazione della percentuale in aumento in cifra e lettera e del canone incrementato derivante sempre in cifra e lettera (v. **“Allegato C”**).

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione Comunale.

Le offerte congiunte, a **pena di esclusione**, devono essere sottoscritte come segue:

- per RTI già costituito: dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo), che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- per Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) costituendo: dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI;
- per Consorzio già costituito: dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione delle prestazioni;
- per Consorzi costituendi: dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio.

10. Motivi di esclusione dalla gara.

Il plico che perverrà in ritardo rispetto al termine indicato al precedente punto 9, non verrà preso in considerazione. A tale scopo faranno fede il timbro, la data e l'ora apposti sul plico all'atto del suo ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si farà luogo ad **esclusione** qualora:

- a) la presentazione della domanda pervenga fuori dai termini indicati nel presente avviso;
- b) l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dello stesso sottoscrittore dell'offerta;
- c) accertata mancanza di requisiti obbligatori di partecipazione;
- d) la mancanza di uno dei documenti richiesti dal presente bando;
- e) presentazione di un'offerta economica inferiore rispetto al canone annuale posto a base d'asta.

11. Modalità di svolgimento della gara e apertura delle offerte.

L'apertura delle buste pervenute si svolgerà presso la sede Comunale, Ufficio Tecnico in piazza G. Marconi, n. 1 – Loc. Quero (BL), nel giorno e nell'orario preliminarmente pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune di Setteville.

All'apertura delle buste sarà ammessa la partecipazione dei singoli offerenti e dei titolari e/o legali rappresentanti delle imprese interessate all'appalto. La persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante dovrà essere munita di idonea delega.

12. Procedura di gara e di aggiudicazione.

La procedura di gara è una procedura col sistema dell'offerta migliorativa in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta di €. 12.000,00 di cui al punto 7 del presente bando, precisando che la presente procedura ad evidenza pubblica non rientra, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 36/2023, nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, trattandosi di atto avente ad oggetto la locazione di beni immobili appartenenti al patrimonio Comunale disponibile.

La locazione verrà aggiudicata all'Operatore Economico, in possesso dei requisiti richiesti e che avrà formulato l'offerta economica più vantaggiosa per questo Comune.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà resa efficace, dopo aver verificato i requisiti, mediante determina pubblicata sul sito di questo Comune.

L'aggiudicatario sarà vincolato a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 14 del presente bando entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, al fine di poter stipulare il contratto di locazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente, o di non procedere per qualunque motivo all'aggiudicazione senza che da ciò possa derivare in capo alla stessa Amministrazione alcuna responsabilità.

Il Comune di Setteville potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione se per qualsiasi motivo le offerte non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, o annullare in qualsiasi momento, la procedura della presente gara, senza che alcun risarcimento sia dovuto ai partecipanti, salvo il rimborso della cauzione provvisoria, di cui all'art. 6 del presente bando.

13. Obblighi, oneri e divieti del concessionario.

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi ed oneri, nonché i seguenti divieti:

- a) il contratto di locazione autorizza l'uso dell'immobile e dell'area di pertinenza dello stesso esclusivamente per le finalità e con le modalità indicate nel presente bando;
- b) la stipulazione di contratti di utenza ed il pagamento delle relative bollette, nonché tasse o canoni derivanti dall'utilizzo della struttura;
- c) l'esecuzione a propria cura e spese di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e pulizia dell'immobile e di quelli necessari al funzionamento dello stesso per l'uso cui è destinato;
- d) il pagamento di tutte le spese relative alla stipulazione del contratto di locazione, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune: spese di registrazione, repertoriazione, diritti di segreteria e bollo, etc.;
- e) la consegna della cauzione definitiva precedentemente alla stipulazione del contratto di locazione, a pena di decadenza;
- f) l'esercizio dell'attività entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno dalla data di assegnazione dell'autorizzazione;
- g) l'obbligo di tenere un comportamento adeguato, corretto e cordiale, nei confronti dei clienti del locale e di tutti gli utenti dell'immobile;
- h) sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune stesso e dei terzi;
- i) l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è vincolata all'immobile e non

- può essere quindi trasferita altrove, salvo autorizzazione del Comune stesso;
- j) procedere ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 11/2013 e della D.G.R.V. n. 419/2015 e ss.mm.ii. alla richiesta di classificazione della struttura ricettiva di nuova apertura;
 - k) è fatto divieto al locatario di cedere in tutto o in parte gli immobili oggetto della locazione a terzi;
 - l) l'espletamento dell'attività deve avvenire nel rispetto delle norme relative agli ambienti di lavoro, sanitarie e di sicurezza del lavoro.

Al momento della scadenza del contratto di locazione, qualora la stessa non sia rinnovata nei termini fissati dalla Legge 378/1978, i locali, unitamente agli arredi consegnati, dovranno essere ritornati in perfetto stato di decoro e pulizia.

14. Cauzione definitiva.

A garanzia e copertura di eventuali danni arrecati dal locatario all'immobile, alle attrezzature cedute in uso ed all'espletamento dell'attività nei modi di cui al presente bando, l'aggiudicatario dovrà esibire polizza di fideiussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune per tutta la durata del contratto di concessione (10 anni), sull'importo pari al 10% dei canoni incrementati con l'offerta in aumento, relativi ai dieci anni di contratto.

15. Investimenti.

Qualora il Locatario, durante il periodo di vigenza della locazione, ritenga che vadano effettuati nuovi investimenti finalizzati alla maggiore efficienza e funzionalità della struttura, gli stessi dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati con il Comune.

Eventuali insegne pubblicitarie esterne, prima dell'installazione, dovranno essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del Comune.

Si precisa inoltre che:

- tutti gli interventi di manutenzione straordinaria occorrenti per adeguare l'immobile alle specifiche necessità dell'aggiudicatario, per le esigenze commesse all'espletamento dell'attività, devono essere preventivamente autorizzate da questo Comune, senza che il locatario possa pretendere alcun rimborso di sorta dall'Amministrazione; al termine della locazione le migliorie apportate saranno acquisite al patrimonio dell'Ente, fatti salvi i mobili e gli arredi di proprietà del locatario.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di concessione, nei seguenti casi:

- 1) uso improprio, o diverso da quello previsto nel contratto di locazione dell'immobile e finalità diverse da quelle della presente procedura;
- 2) grave e ripetuta inosservanza da parte del conduttore di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione o violazione delle disposizioni di legge o regolamenti dettati in materia;
- 3) cessione a terzi del contratto di locazione e dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande;
- 4) contestato contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del concessionario o di personale appartenente al suo staff;
- 5) frode del gestore;
- 6) ogni altra inadempienza qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione del contratto di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile;
- 7) il mancato pagamento del corrispettivo nei termini previsti.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di risoluzione anticipata sarà preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990, con la quale verrà assegnato un termine di 15 (quindici) giorni all'interessato affinché lo stesso possa presentare propri scritti difensivi, memorie, o la richiesta di audizione.

L'Amministrazione Comunale, in caso di inosservanza da parte del conduttore di uno o più obblighi, potrà valutare, in relazione all'entità della violazione commessa, di procedere preventivamente alla contestazione dell'addebito, assegnando un termine per adempiere agli obblighi contrattuali violati prima di procedere alla risoluzione.

16. Recesso anticipato dal contratto di concessione da parte del concessionario.

Qualora il concessionario intenda recedere dal contratto di concessione anticipatamente rispetto alla scadenza originaria, o a quella derivante dall'intervenuto rinnovo, per propria scelta o per causa di forza maggiore, dovrà darne comunque comunicazione scritta al Comune con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

17. Trattamento dati personali.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Del presente bando, sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, all'indirizzo <https://comune.setteville.bl.it/>, e all'Albo Pretorio del Comune, per giorni 30 (trenta).

Copia del presente bando, e di tutta la documentazione inerente l'immobile oggetto della locazione sono visibili sul sito di questo Comune in Amministrazione Trasparente accedendo al link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1241647&w3cbt=S alla cartella "Bandi di gara e contratti", "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

18. Responsabile del Progetto.

Il Responsabile del Progetto (RUP) è il Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Raffaele Mazzocco, tel. 0439 781823, e mail tecnico@comune.setteville.bl.it.

19. Foro competente e disposizioni finali.

Per ogni controversia sorta in dipendenza dell'applicazione del presente bando o del contratto di concessione stipulando, la competenza è del foro di Belluno.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- geom. Mazzocco Raffaele -

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- Allegato sub. A) - “Domanda di partecipazione”;
- Allegato sub. A1) - “Attestazione di avvenuto sopralluogo”;
- Allegato sub. B) - “Autodichiarazione di possesso dei requisiti”;
- Allegato sub. C) - “Offerta economica”;
- Allegato sub. D) – “Planimetria area e piante piani”.

COMUNE DI SETTEVILLE
Protocollo Interno N. 11331/2026 del 10-07-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento

ALLEGATO "A"

Spett.le Comune di Setteville

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____ via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
della Ditta _____
avente sede legale nel Comune di _____ via _____
Codice Fiscale n. _____
P.IVA n. _____; con la presente

CHIEDE

che la ditta/società da me rappresentata sia ammessa a partecipare alla manifestazione di interessi per l'affidamento in locazione per anni dieci dell'immobile comunale, contraddistinti catastalmente al Fg. 24 Mpp.le 487, ubicato in Alano di Piave – Via Ugo Bartolomei nr. 11 da destinare a Casa per vacanze.

A tal fine

Dichiara sotto la propria responsabilità

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:
per la ditta/società da me rappresentata:

1. di essersi recato nei locali oggetto della locazione, di aver preso visione delle condizioni degli stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'adempimento delle obbligazioni contrattuali e di giudicare pertanto adeguato il canone offerto;
2. di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e allegati e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna;

Luogo e data _____, li _____

TIMBRO E FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere resa con firma autenticata, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000; l'autenticazione della firma può essere sostituita allegando alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) dell'impresa

luogo (*comune italiano o stato estero*) _____ Provincia _____

sede legale _____

CAP _____ Partita IVA: _____

Che partecipa alla gara in forma di:

- concorrente singolo
- ausiliaria
- consorziata

DICHIARA

- Di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dal Bando di Gara;
- Che le operazioni di sopralluogo sono state effettuate da persona abilitata;
- Che le operazioni di sopralluogo sono state effettuate alla presenza di un soggetto incaricato dal Comune di Setteville;
- Che durante le operazioni di sopralluogo è stata presa visione dei locali interessati dal servizio oggetto dell'appalto;
- Che la Ditta rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi.

Data del sopralluogo _____

Per l' O.E. _____

Per Il Comune di Setteville

AVVERTENZE

1. Le firme apposte non devono essere autenticate ai sensi del D.P.R. 445/2000.
2. Il modello deve essere compilato in ogni sua parte barrando o cancellando le parti che non interessano e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato dei firmatari.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, dovranno essere inseriti fogli aggiuntivi.
4. I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
5. Nel caso di consorzi o R.T.I. già costituiti le persone indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, il sopralluogo va effettuato da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.

DELEGA AD EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE

Il sottoscritto _____

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) dell'impresa

luogo (*comune italiano o stato estero*) _____ Provincia _____

sede legale _____

CAP _____ Partita IVA: _____

Che partecipa alla gara in forma di:

- concorrente singolo
- ausiliaria
- consorziata

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

**DELEGA in suo nome e per suo conto,
in quanto valutato competente al compimento delle necessarie verifiche**

Il/La Sig./Sig.ra _____

Nato/a a _____ il _____

ALL'EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO

per la presa visione dei locali interessati dal servizio oggetto dell'appalto così da prendere conoscenza dello stato dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulle condizioni contrattuali e sulla corretta gestione del servizio.

Data _____

Timbro e firma del dichiarante

AVVERTENZE

1. Le firme apposte non devono essere autenticate ai sensi del D.P.R. 445/2000.
2. Il modello deve essere compilato in ogni sua parte barrando o cancellando le parti che non interessano e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato dei firmatari.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, dovranno essere inseriti fogli aggiuntivi.
4. I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.
5. Nel caso di consorzi o R.T.I. già costituiti le persone indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di consorzi o R.T.I. non ancora costituiti, il sopralluogo va effettuato da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
6. Allegare fotocopia dei documenti di identità, in corso di validità, del soggetto delegante e del soggetto delegato.

Spett.le Comune di Setteville

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE.

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto
 nato ail in qualità di
 dell'Impresa
 con sede in con codice fiscale n.
 con partita I.V.A. n.

In riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della locazione per anni dieci, dei locali di cui all'oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1. **DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 94 DEL D. lgs N°36/2023, e precisamente;**

COMMA 1

1. **di non aver commesso** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. **di non aver commesso delitti**, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
3. **di non aver commesso frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
4. **di non aver commesso delitti**, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. **di non aver commesso delitti** di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n°109 e successive modificazioni;
6. **di non aver commesso reati** di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n°24;
7. **di non aver commesso ogni altro delitto** da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

COMMA 2

8. **nei cui confronti** non è pendente di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

COMMA 4

9. **di non aver commesso violazioni** gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e dichiara che **l'Agenzia delle Entrate di competenza è quella di _____**;

COMMA 5

10. di non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
11. di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
12. di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di essermi trovato in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice
13. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
14. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
15. che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione

_____;

2. Dichiara inoltre:

1.1 di avere la cittadinanza _____;

1.2 di essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dall'art. 5 del bando di gara;

1.3 di essere in possesso dei requisiti morali e pertanto che non ricorrono le condizioni ostative all'accesso ed all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previste dall'art. 71 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59 a norma del quale:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che

sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

6. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

7. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

8. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252."

9) l'inesistenza delle cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia) e agli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) R. D. 18 giugno 1931 n. 773;

10) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/1931.

.....li,

FIRMA DEL TITOLARE/ LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

E' NECESSARIO ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA'.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE.

OFFERTA ECONOMICA

(da inserire nella BUSTA "Offerta economica")

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti, il presente Modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dai rappresentanti legali di tutte le imprese partecipanti

- Il sottoscritto nato a il in qualità di (barrare la casella che interessa)

Rappresentante Legale

Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale)

Curatore del fallimento dell'impresa sottoindicata, autorizzato all'esercizio provvisorio, autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento ai sensi dell'art. 110 co. 3 lett. a) D.Lgs 50/16

con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento **IN LOCAZIONE PER ANNI DIECI DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "VILLA CINESPA", CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE AL FG. 24, MPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE**

OFFRE

Il rialzo percentuale sul canone mensile di € 12.000,00 pari a:

(in cifre) _____,

(in lettere) _____,

Luogo e data

Timbro e firma leggibile

ALLEGATO D)

BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DELL’IMMOBILE DI PROPRIETA’ COMUNALE DENOMINATO “VILLA CINESPA”, CONTRADDISTINTO CATASTALMENTE ALLA SEZIONE C - FG. 24, MAPP.LE 487 SITO IN VIA UGO BARTOLOMEI NR. 11 AD ALANO DI PIAVE DA DESTINARE A CASA PER VACANZE.

PLANIMETRIA AREA



COMUNE DI SETTEVILILE
Protocollo Interno N. 11331/2026 del 10-07-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento

PIANTA PIANO TERRA

PIANO TERRA

Scala 1:200



COMUNE DI SETTEVILILE
Protocollo Interno N. 11331/2026 del 10-07-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento

PIANTA PIANO PRIMO

PIANO PRIMO

Scala 1:100



COMUNE DI SETTEVILILE
Protocollo Interno N. 11331/2026 del 10-07-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento

PIANTA PIANO SECONDO

PIANO SECONDO

Scala 1:100

